

«Imu terreni non edificabili Via libera ai risarcimenti»

Ok unanime in commissione al nuovo regolamento, che ora passa in Consiglio

FERRARA

Il nuovo regolamento Imu che prevede, a partire dal 1 gennaio 2020, la possibilità per i contribuenti di essere risarciti da parte del Comune per i terreni prima edificabili ma che poi a seguito dell'emanazione di nuovi strumenti urbanistici sono divenuti non edificabili, piace molto. Tant'è che la delibera presentata ieri pomeriggio in commissione dall'assessore al Bilancio Matteo Fornasini è passata all'unanimità. Ora, la palla passa al prossimo Consiglio Comunale. Il nuovo regolamento si è reso indispensabile per via del testo legislativo che è stato emanato e che prevede la facoltà in capo agli enti locali di rimborsare i contribuenti. Come precisato dall'assessore «si tratta di una scelta politica che l'amministrazione ha fatto convintamen-

te e che coglie sicuramente le esigenze dei contribuenti. Occorre tener presente come questo tipo di decisione sia stata presa dall'amministrazione malgrado non ci fosse un vincolo giuridico che ci obbligasse a farla». Il testo si compone di undici punti che articolano le modalità di restituzione del denaro versato al Comune e le modalità. Aspetto rilevante, a detta di Fornasini, quello relativo al fatto che «il rimborso potrà avvenire qualora in un terreno non vi sia in atto una condizione edificatoria». Il provvedimento adottato dalla Giunta trova il favore di tutti i consiglieri, anche quelli di mi-

TASSA DI SOGGIORNO

Deciso anche il rinvio del pagamento dell'imposta di soggiorno al 30 novembre prossimo

noranza, a partire da Roberta Fusari (Azione Civica) che parla di «ottima scelta». Altra questione piuttosto rilevante, oggetto di discussione ieri pomeriggio, è stata la decisione assunta da sindaco e assessori di rinviare il pagamento dell'imposta di soggiorno al 30 novembre.

«Si tratta – dice ancora l'amministratore titolare peraltro della delega al Turismo – di una misura pensata per agevolare il settore legato alla ricettività così profondamente colpito dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Già a inizio del lockdown avevamo stabilito di rinviare il versamento delle imposte di soggiorno al 15 luglio. Ora, abbiamo scelto di prolungare ulteriormente questa misura».

Se per calcolare l'ammanto al bilancio legato alla restituzione dell'Imu «è piuttosto complesso ma la stima approssimativa è di circa 250 mila euro», è invece un dato certo l'ammanto per le casse del comune determinato dalla mancata riscossione delle imposte di soggiorno: 800 mila euro. Anche per l'imposta legata all'occupazione di suolo pubblico (Cosap), il Comune ha previsto, come illustrato dall'assessore alle Attività Produttive Angela Travagli, «un'esenzione per le imprese che verrà estesa fino alla fine dell'anno». Anche questa operazione genererà una perdita di introiti per il Comune di non poco conto. Si parla infatti di una mancanza di fondi per 170 legati alle distese delle attività commerciali e un ammanco di 85 mila euro legati ai posteggi non occupati dagli ambulanti nel corso del lockdown».

Federico Di Bisceglie



Ferrara Rinasce, bonus imprese Già 1.100 domande delle aziende

Il contributo a fondo perduto per le imprese costrette a chiudere per il lockdown

Già 1.100 le domande arrivate sulla piattaforma online per richiedere il contributo a fondo perduto previsto dal bando del progetto "Ferrara Rinasce", destinato alle imprese attive sul territorio comunale di Ferrara che hanno dovuto rimanere chiuse durante il lockdown. Il bando, voluto dal sindaco Fabri e dalla giunta, mette a disposizione un sostegno economico in forma di bonus da 1.000 o 500 euro non vincolati - per un totale da 1,7 milioni di euro a fondo perduto - dedicato alle piccole e medie realtà imprenditoriali operative sul territorio e chiuse durante l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Negozianti, ristoratori, parrucchieri, estetisti, tatuatori, guide turistiche, tassisti e tutti i titolari di attività incluse tra quelle a cui questo sostegno è rivolto possono registrarsi sulla piattaforma online, gestita per il Comune di Ferrara da Sipro e che è già aperta da martedì 23 giugno. Nel primo pomeriggio di ieri, le registrazioni sono arrivate a quota 1.420. Una volta fatta la registrazione, i titolari di negozi, attività e imprese hanno la possibilità di inserire la loro richiesta già dall'inizio di questa settimana. A fine mattinata di ieri, le domande inoltrate dopo tre giorni di apertura sono 1.096, per un importo complessivo richiesto di 1.042.000 euro su 1 milione e 700 mila euro messi a disposizione dal Comune. Le richieste di contributo potranno essere inoltrate fino ad esaurimento fondi entro mercoledì 15 luglio. «I dati di adesione ci confermano che c'era molta attesa per questo bando - commenta l'assessore al Commercio Matteo

Fornasini - e siamo soddisfatti di essere riusciti a realizzare una procedura snella e veloce. La risposta da parte del sistema imprenditoriale è stata molto positiva. In pochi giorni siamo riusciti ad accogliere le centinaia di registrazioni e di richieste da parte degli imprenditori e degli operatori del territorio. Attendiamo con fiducia che la procedura si concluda con l'obiettivo



di dare una risposta alle tante attività che hanno sofferto le conseguenze del lockdown». Soddisfatto anche Stefano di Brindisi, Amministratore Unico Sipro: «La quantità di registrazioni e domande giunte, in così poco tempo, è conferma che è stato intercettato il fabbisogno. Come Sipro stiamo fornendo tutto il supporto tecnico per le operazioni».

Il contributo a fondo perduto una tantum prevede che possano chiedere un bonus da 1.000 euro i titolari di attività dei settori del commercio, servizi alla persona, somministrazione di alimenti e bevande, artigianato artistico, turismo, attività e associazioni culturali. Un bonus da 500 euro è riservato invece a quelle imprese che hanno un carico minore di spese fisse di gestione e che lavorano nel settore del commercio ambulante.

Per informazioni Sipro-Agenzia per lo Sviluppo-Ferrara, da lunedì a venerdì ore 9-13, tel. 0532 243484, pagina web <https://www.siproferrara.com>

Bilancio di crisi ma dalla Regione arrivano risorse per il Ferrarese

Soddisfatto l'assessore Calvano: «Attenzione alle famiglie e alle imprese in difficoltà. Via alla digitalizzazione degli enti locali»

Durante la Commissione assembleare I - Bilancio, affari generali ed istituzionali - sono stati illustrati dall'assessore al Bilancio, Paolo Calvano, l'assestamento e la prima variazione al Bilancio di previsione della Regione per il biennio 2020-2022. Pur in un contesto di crisi, dovuta all'emergenza Covid, per il territorio ferrarese sono state destinate importanti risorse: dal sostegno agli stabilimenti balneari, alle attività ricettive delle

aree interne, alla promozione turistica - per un totale di 11 milioni per tutta la Regione - al taglio della Tari per le famiglie e le imprese più in difficoltà - che per Ferrara e provincia vede destinati 590mila euro. Inoltre, sono stati destinati ulteriori 3,5 milioni di euro per lo scorrimento della graduatoria relativa al bando regionale che incentiva lo smartworking. Diventano così beneficiari vari enti del ferrarese: la Provincia di Ferrara, il Comune di Fiscaglia, il Comune di Vigara-

no Mainarda, Comune di Comacchio, Comune di Masi Torello, Comune di Voghiera, Unione dei Comuni Terre e Fiumi e Unione dei Comuni Valli e Delizie. Per tutti i ferraresi sotto i 14 anni, a partire da settembre 2020, il trasporto urbano ed extraurbano sarà gratuito. Inoltre, sempre per quanto riguarda il trasporto pubblico, sarà destinato 1 milione per i sistemi di sicurezza della linea ferroviaria Ferrara-Codigoro. Per quanto riguarda lo sport, la Regione ha stanziato

per i ragazzi e le ragazze 3,5 milioni per i voucher sportivi, di cui 230mila euro per la provincia di Ferrara. Infine, con parte dei fondi rientranti dallo Stato nelle casse della Regione destinati al settore agricolo, verrà aperto un bando regionale, per un totale di due milioni di euro, per il sostegno agli agriturismi. «Pur in condizioni economiche complicate - commenta Calvano - abbiamo stanziato nuove risorse, che avranno importanti ricadute anche nel ferrarese».

